



## Per una Roma più pulita e civile: compostaggio e arte di ascoltare

Un percorso partecipativo basato sulla moltiplicazione delle occasioni di esplorazione e di dialogo su proposta del Comune di Roma Capitale  
Guidato da Ascolto Attivo srl

### Che cosa significa fare progettazione partecipata

La progettazione partecipata non è un normale impegno politico, allargato a un numero maggiore di persone. Far emergere l'intelligenza collettiva, al posto degli schieramenti contrapposti, richiede un cambio di modi di pensare, di osservare, di ascoltare, di riunirsi, di decidere. Richiede una rivoluzione nei rapporti fra operatori della PA, governo della città, abitanti ed esperti. Un *upgrading* dal "confronto parlamentare" al "confronto creativo".

Prendere parte alla progettazione partecipata significa coinvolgersi in una comunità indagante, capace di accogliere le proposte divergenti e l'emergere dei conflitti come occasioni di mutuo apprendimento e di elaborazione di progetti più originali, creativi ed efficienti di quelli di partenza. Significa non aver fretta di arrivare "alla soluzione", concedendosi tempo per la moltiplicazione delle opzioni e per esplorare esperienze significative che già esistono e funzionano.

Questo richiede che la facilitazione specifica degli incontri sia fin dall'inizio improntata ai principi dell'Ascolto Attivo e del Confronto Creativo.

Questo know-how - basato sul promuovere e facilitare contesti in cui il diritto di ascolto precede il diritto di parola - è la cifra distintiva di Ascolto Attivo srl.

### Il percorso partecipativo

Il percorso partecipativo proposto si snoda attraverso alcune fasi:

1. Interviste agli attori ed esperti locali, narrazione polifonica e costituzione Cabina di Regia;
2. Incontri di presentazione del metodo ed elaborazione collettiva dei futuri probabili, della vision per il futuro del territorio e della mission;
3. Mostra su esperienze nazionali e internazionali positive sulla gestione dell'umido e gli impianti di compostaggio; incontri sulle tematiche tecnico-scientifiche;
4. Laboratori Open Space Technology e Charrette sui vari aspetti del design architettonico e paesaggistico (idee e proposte su spazi verdi, sport, socialità);
5. Elaborazione collettiva delle Linee guida e consegna del documento finale alla Sindaca e al Consiglio Comunale;
6. Costituzione di un comitato di monitoraggio sull'implementazione dei vari aspetti del progetto finale.



### **Interviste e narrazione polifonica**

Le interviste alla leadership locale sono una fase delicata e fondamentale. L'obiettivo è trasmettere alle persone interessate al percorso partecipativo cosa significa essere ascoltati e cosa implica mettere la capacità di ascoltare al centro della convivenza e dei processi decisionali. L'esito di questa fase è una narrazione polifonica dei quartieri che ne descrive risorse, potenzialità, criticità e le rilegge alla luce dell'intervento che si sta progettando.

### **Cabina di regia**

La Cabina di regia è l'organismo che decide i tempi e i modi concreti e contingenti del percorso di progettazione partecipata. E' diretto dalle facilitatrici di Ascolto Attivo. Della Cabina di regia fanno parte: rappresentanti degli abitanti individuati attraverso le interviste, esponenti del Comune di Roma, dei Municipi XIII e XV, di Ama, dell'università di Roma, delle principali associazioni ambientaliste del territorio, in particolare quelle che si occupano di compostaggio e orti urbani.

### **Laboratori di visioning**

Perché la progettazione partecipata giunga a produrre idee nuove, è necessario allargare gli orizzonti quanto più possibile, raccogliendo e discutendo esperienze e progetti realizzati altrove su temi o situazioni analoghe, o che abbiano una qualche attinenza con quanto si sta facendo. Queste buone pratiche possono essere oggetto di una mostra e di laboratori di visioning che, rispondendo alla domanda "cosa prendiamo per il nostro progetto da queste altre esperienze?", hanno lo scopo di far germinare nuove idee attraverso la contaminazione.

### **OST e Charrette**

Dopo la fase di analisi dei bisogni e la fase esplorativa, il clima è quello giusto per procedere con la fase propositiva vera e propria, attraverso l'Open Space Technology (OST) e la Charrette, due forme laboratoriali che consentono a tutti coloro che sono interessati al progetto di presentare le loro proposte, condividerle e discuterle con gli altri.

Nel corso di un successivo Tavolo del Confronto Creativo le idee emerse dall'OST e dalla Charrette saranno analizzate per individuare priorità e complementarità tra le varie proposte/idee.

(Per ulteriori approfondimenti su strumenti e approccio: <http://www.ascoltoattivo.net/come/>)

### **Linee guida**

L'intero processo si conclude con la consegna di un Testo Unico che presenta le Linee guida generali del progetto.

### **Comitato di Monitoraggio**

Il Comitato di Monitoraggio ha il diritto/dovere di restare aggiornato su tutte le fasi di implementazione del progetto finale, per informarne i cittadini ed eventualmente riconvocare la Cabina di regia nel caso di situazioni di impasse o cambiamenti rispetto alle scelte finali approvate.